m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0118151.04-06-2026

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

All' **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
protocollo@pec.enac.gov.it

Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

e p.c. Alla **SACAL S.p.A.**
Società Aeroportuale Calabrese Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria
Uffici Direzionali
sacalspa@legalmail.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21504/2026 del 04-06-2026
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oggetto: Aeroporto Lamezia Terme – Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento VIA n. 0219 del 21/10/2015 ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: Lotto 3 *"Riqualifica della viabilità e delle aree di sosta" CUP: H84G22000040009.*
Parere di competenza

|Rif. *Vs.* prot. n. 0019509-P del 05.02.2026.

Con riferimento alla nota in oggetto acquisita agli atti al prot. n. 4333 del 05.02.2026 con cui Codesto Ente ha chiesto di poter acquisire il parere di competenza per il progetto in epigrafe, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21504/2026 del 04-06-2026
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai *Piani di Gestione Distrettuali per il Rischio Alluvioni* (PGRA)[1] *e per le Acque* (PGA)[2], nonché ai *Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (PAI)[3], redatti dalle ex Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché al *Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)* di cui alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente, della seduta del 24 ottobre 2024;

- per quanto attiene il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di Protezione Civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 24 ottobre 2024, è stato adottato il *Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)* (Delibera n. 2).

Visti:

- gli elaborati progettuali;
- il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI, 2001),* dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria ed Interregionale Lao, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001, Giunta Regionale con Delibera n. 900 del 31/10/2001, Consiglio Regionale Delibera n. 115 del 28/12/2001, successiva approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA),* elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022, pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque (PGA),* elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. I° ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. II° ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Il Progetto di Piano III° Ciclo (2021-2027) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) con Delibera N.1del 29/12/2020 - Terzo ciclo Piani di gestione delle acque. II° aggiornamento. Art. 14 direttiva 2000/60/CE. Adozione del progetto di aggiornamento del PGA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006. Approvato con Delibera CIP n.1 del 20/12/2021.

[3] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI, 2001),* dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria ed Interregionale Lao, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001, Giunta Regionale con Delibera n. 900 del 31/10/2001, Consiglio Regionale Delibera n. 115 del 28/12/2001, successiva approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria con Delibera n. 26 del 02/08/2011. Procedure di aggiornamento PAI: Delibera n. 27 del 02/08/2011. Testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NdA).

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21504/2026 del 04-06-2026
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Regionale della Calabria con Delibera n. 26 del 02/08/2011. Procedure di aggiornamento PAI: Delibera n. 27 del 02/08/2011. Testo aggiornato delle *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia* (NAMS);

- la *Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente*, della seduta del 24 ottobre 2024, con la quale, all'art.1, è stato adottato, ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il *Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)*;
- la *Delibera n.6 della Conferenza Istituzionale Permanente, della seduta del 31 luglio 2025, con la quale, all'art.3, sono state adottate – nelle more del definitivo perfezionarsi dell'iter procedimentale del "Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni – Calabria / Lao - PSdGDAM-RisAlCal/L" – specifiche "Misure di Salvaguardia" aventi validità ed efficacia immediata in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico rispetto al PAI 2001* ;

si rileva che gli interventi consistono in:

- realizzazione di una rotatoria a 4 rami di intersezione (ROT.R1), a risoluzione dell'intersezione tra la bretella di nuova realizzazione, Via Fratelli Wright e gli innesti con Viale Fortunato d'Amico;
- realizzazione di una rotatoria a 3 rami di intersezione (ROT. R2) a risoluzione dell'intersezione tra Viale Fortunato d'Amico, Viale Rodolfo Imbrogno e Viale Gino Guglietta;
- realizzazione di una rotatoria a 5 rami di intersezione (ROT. R3) a risoluzione dell'intersezione tra Via Fratelli Wright, Via Giuseppe Anello e gli innesti con Viale Rodolfo Imbrogno;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto A) di circa 392 m di collegamento tra la rotatoria R1 e la rotatoria R2;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto B) di circa 181 m di collegamento tra la rotatoria R1 e trada esistente; Realizzazione di un tratto stradale (tratto C) suddiviso in tre sotto tratti denominati C1, C2 e C3 per una lunghezza totale di circa 343 m di collegamento tra la l'uscita lato ovest e la rotatoria R1;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto D) suddiviso in due sottotratti denominati D1 e D2 per una lunghezza totale di circa 300 m di collegamento tra la rotatoria R3 e l'uscita lato ovest;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto E) suddiviso in tre sotto tratti denominati E1, E2 e E3 per una lunghezza totale di circa 244 m di collegamento tra la rotatoria R1 e la rotatoria R3;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto H) di circa 350 m di collegamento tra la rotatoria R2 e la rotatoria R3;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto I) di circa 601 m di collegamento tra la rotatoria R3 e l'uscita lato est;
- realizzazione di un tratto stradale (tratto L) di circa 175 m di collegamento tra l'uscita del parcheggio

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21504/2026 del 04-06-2026
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

P2 e Viale Rodolfo Imbrogno;

- rifacimento parcheggio Car Rental di circa 16300 mq di superficie;
- rifacimento parcheggio P1 di circa 9000 mq di superficie;
- rifacimento di parcheggi Sosta breve e Bus di circa 6400 mq di superficie;
- ampliamento parcheggio P2 di circa 15000 mq di superficie;
- è stato eseguito uno studio idraulico "qualitativo" del Rio Cantagalli e del Canale Machetta finalizzato a valutare la compatibilità della realizzazione del nuovo tratto stradale con la presenza del Torrente Cantagalli, attraverso la verifica del fatto che il rilevato stradale di nuova costruzione, che interessa in minima parte la fascia di esondazione fluviale del torrente, non impatti significativamente sui livelli di piena dello stesso.

Da una correlazione con il *Progetto di Piano (PSdGDAM-RisAlCal/L)* e il *Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*, l'intervento di ampliamento dell'impianto in località Pantana risulta ricadere in parte in aree perimetrate dal *PSdGDAM-RisAlCal/L* con pericolosità idraulica P3, P2 con rischio associato R4 e per la maggior parte con pericolosità P1 e rischio R2.

Le *Misure di Salvaguardia*, adottate con *Delibera n.6 della Conferenza Istituzionale Permanente della seduta del 31 luglio 2025,* all'Articolo 4 comma 2 consentono: lett a) la realizzazione di infrastrutture, incluse quelle lineari di trasporto, comprensive dei relativi manufatti di servizio, purché essenziali e non diversamente localizzabili; lett b) gli interventi di adeguamento e ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche.

Il successivo comma 3 prevede che gli interventi di cui sopra postulano il previo parere dell'Autorità di Bacino e che le relative istanze devono essere corredate da elaborati progettuali ed analisi di compatibilità specialistica redatti da professionisti abilitati secondo gli indirizzi di cui all'*appendice C* della relazione generale al *Piano*.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per poter esprimere parere di competenza, richiede che gli elaborati progettuali siano integrati con lo studio di compatibilità idraulica sopra citato con particolare riferimento agli interventi interferenti con i due corsi d'acqua e con le aree ad elevata pericolosità idraulica.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Franca Comito
Franca Comito

Il Dirigente Tecnico
Ing. Raffaele Velardo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli